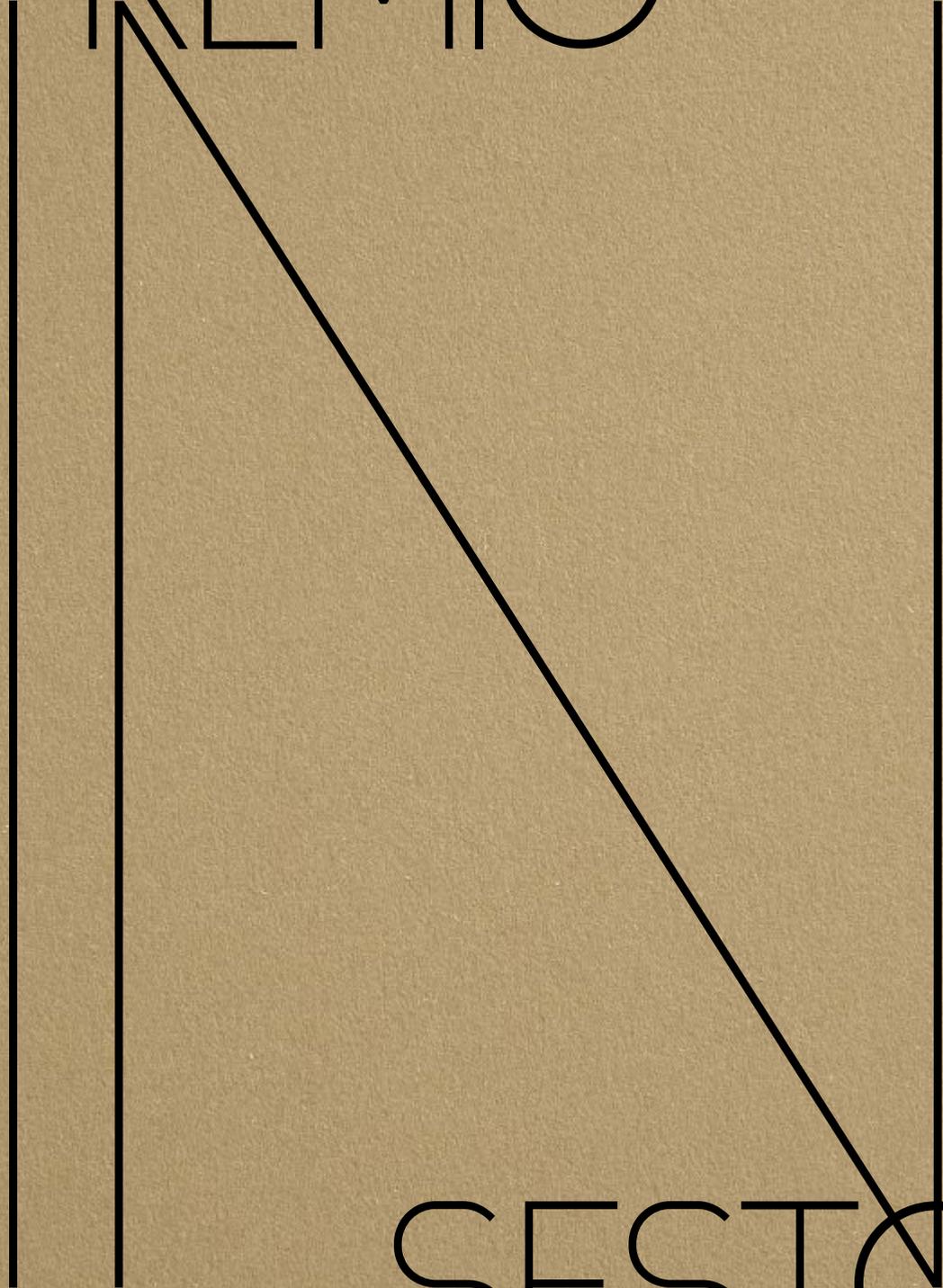


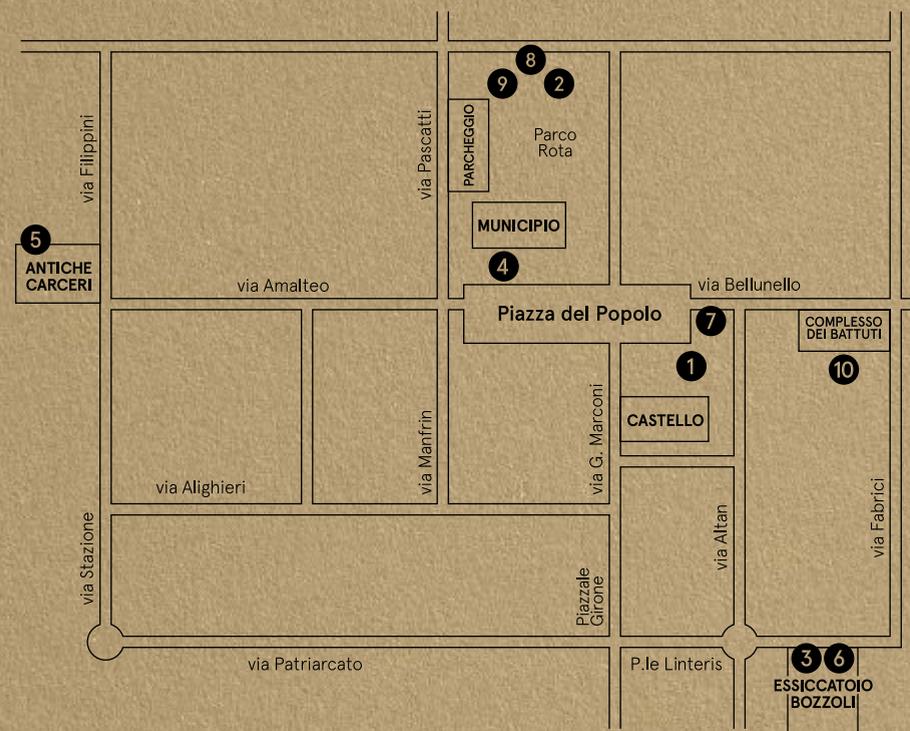
PREMIO

SESTO



Premio In Sesto

Le prime dieci edizioni /
The first ten editions



PREMIO IN SESTO

Le prime dieci edizioni
/ The first ten editions

- | | |
|--|--|
| 1 Massimo Poldelmengo <i>Scala</i> , 2009 Corte del Castello | 6 Bruno Fadel <i>Racconto</i> , 2014 Essiccatoio Bozzoli |
| 2 Marotta & Russo <i>Due+</i> , 2010 Parco Rota | 7 Michele Spanghero <i>Pebbles</i> , 2015 Fossato del Castello |
| 3 Anna Pontel <i>Galetta</i> , 2011 Essiccatoio Bozzoli | 8 Ida Blažičko <i>Il silenzio/ penetra la roccia/ un canto di cicale</i> , 2016 Fossato delle Antiche Mura |
| 4 Gianni Pignat <i>I segni di un sogno</i> , 2012 Giardino di Palazzo Rota | 9 Mathilde Caylou <i>Frozen River</i> , 2017 Parcheggio Elio Susanna |
| 5 Guerrino Dirindin <i>La gabbia dei sogni</i> , 2013 Antiche Carceri | 10 Nataša Sienčnik <i>How to draw a border in the sky</i> , 2018 Complesso dei Battuti |

PREMIO IN SESTO
Le prime dieci edizioni

IN SESTO PRIZE
The first ten editions

a cura di / curated by
Antonio Garlatti e Giorgia Gastaldon

Ente promotore / Sponsored by
Comune di San Vito al Tagliamento
Assessorato Beni e Attività Culturali

Con il sostegno di / Supported by
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio e la collaborazione di
In partnership with
Università degli Studi di Udine
Fondazione Ado Furlan
Gruppo Volontari della cultura di
San Vito al Tagliamento

Testi / Text
Valeria Agliani [VA]
Giada Centazzo [GC]
Alice Debianchi [AD]
Antonio Garlatti [AG]
Giorgia Gastaldon [GG]
Michela Lupieri [ML]
Serena Piva [SP]

Crediti fotografici / Photo credits
© Irene Fanizza, Post Past pp. 9 - e co.
© Anna Pontel p. 7

Segreteria organizzativa
Administration Office
Francesca Benvin
Giada Centazzo
Micaela Paiero

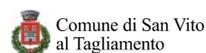
Design
Stefano Marotta, Post Past

Stampa / Print
Lithostampa, Pasian di Prato (UD)

Traduzioni / Translation
Caterina Guardini
(responsabile generale / project manager)
Aja Bain
(revisione finale / revision)
Francesca Celante
Lorenzo Mazza

Ringraziamenti
Acknowledgements
Angelo Battel
Monica Beltrame
Angelo Bertani
Davide Bevilacqua
Mara Bortolus
Ivo Boscariol
Isabella Brezigar
Gian Piero Brovedani
Andrea Bruciati
Giovanni Buiat
Maria Campitelli
Carlo Candido
Giuliana Carbi
Eva Comuzzi
Fulvio Dell'Agnese
Alessandro Del Puppo
Annalia Delneri
Caterina Furlan
Fausto Giraldi
Vania Gransinigh
Franca Marri
Lorenzo Michelli
Marco Minuz
Giancarlo Pauletto
Luigi Petracco
Emanuela Pezzetta
Vittorio Pierini
Isabella Reale
Giovanni Rubino
Laura Safred
Michele Tajariol
Paolo Toffolutti
Andrea Tracanelli
Valter Tracanelli
Denis Viva
Sabrina Zannier
Il personale del Servizio
Tecnico Manutentivo del
Comune di San Vito al
Tagliamento
Scuola Mosaicisti del Friuli
di Spilimbergo

www.palinstesti.org



INDICE / TABLE OF CONTENTS

- 6 Arte nell'arte: i siti storici che hanno ospitato il *Premio In Sesto*
Art in art: the historical sites that hosted the *In Sesto Prize*
- 12 Partecipazione, patrimonio, presente: il *Premio In Sesto* dal 2009 a oggi
Participation, heritage, and the present: the *In Sesto Prize* since 2009
- 18 Massimo Poldelmengo
- 20 Marotta & Russo
- 22 Anna Pontel
- 24 Gianni Pignat
- 26 Guerrino Dirindin
- 28 Bruno Fadel
- 30 Michele Spanghero
- 32 Ida Blažičko
- 34 Mathilde Caylou
- 36 Nataša Sienčnik
- 40 DIECI. Premio In Sesto 2009-2019
Storie di scultura contemporanea in spazio urbano
DIECI. In Sesto Prize 2009-2019
Stories of contemporary sculpture in an urban area
- 46 Bibliografia / Bibliography

MICHELE SPANGHERO

Nella vasta produzione di opere del monfalconese Michele Spanghero, ruolo centrale è ricoperto dall'unione tra arti visive e suono: attraverso la manipolazione dei materiali, di derivazione per lo più industriale, l'artista riesce infatti a ottenere particolari effetti sonori. Questo tipo di approccio multidisciplinare ha indirizzato Spanghero nella creazione di opere sonore e visive in cui lo spettatore viene posto dinanzi a una duplice dimensione percettiva e in cui spesso viene chiamato a partecipare attivamente per completare il senso dell'opera.

Nell'installazione vincitrice dell'edizione 2015 del *Premio In Sesto*, *Pebbles*, possono essere riconosciute queste condizioni: per l'occasione l'artista ha infatti proposto una serie di semisfere in metallo arrugginito da collocarsi nel fossato del Castello di San Vito al Tagliamento, dove oramai non scorre più l'acqua ma in cui sono rimasti i sassi del fiume a simboleggiarne il passaggio. Nel letto del fossato, egli ha dunque posizionato i suoi "ciottoli" che si confondono con quelli reali, assecondando la sua volontà di non alterare visivamente il luogo storico in cui si inserisce l'opera. Le piccole sculture rivelano infatti la loro presenza solo nel momento in cui avviene l'interazione con lo spettatore il quale, battendo sulle semisfere ad esempio con altri sassi veri, produrrà un suono armonioso, come di campane, dando al fossato del Castello una "voce unica".

[SP]

Artisti partecipanti:

Tomaž Furlan (Lubiana, Slovenia)
Michele Spanghero (Monfalcone, Go)
Christoph Weber (Vienna, Austria)

Michele Spanghero, *Pebbles*, 2015
ferro, dimensioni ambientali
Premio In Sesto 2015, a cura di Isabella Brezigar
e Giorgia Gastaldon
Commissione interna
Fossato del Castello

The union between visual arts and sound is central within the wide production of works by Michele Spanghero (Monfalcone): through the manipulation of materials, mainly of industrial origin, the artist manages to obtain particular sound effects.

Such a multidisciplinary approach directed Spanghero towards the creation of sound and visual works in which the audience is placed within a double perceptive dimension and is asked to actively participate to fulfill the meaning of the work.

In *Pebbles*, the installation that won the 2015 edition of the *In Sesto Prize*, all of these conditions can be observed. For the occasion, the artist presented a series of rusted metal hemispheres to be placed in the moat around the castle of San Vito al Tagliamento, where water is no longer running, but where pebbles remain as symbols of its previous presence. Among the cobblestones, he positioned his "pebbles", which may be confused with the real ones, in accordance with the artist's will of not altering the historical place from a visual point of view. The small sculptures reveal their presence only when the audience interacts with them, by hitting them, for example with other real pebbles, thus producing a harmonious sound, like bells, giving the moat its own "unique voice".

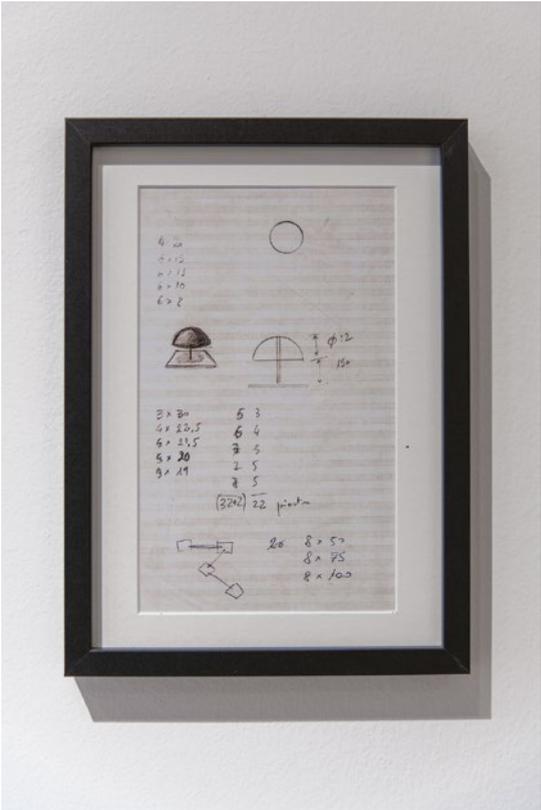
[SP]

Participating artists:

Tomaž Furlan (Lubiana, Slovenia)
Michele Spanghero (Monfalcone, Go - Italy)
Christoph Weber (Vienna, Austria)

Michele Spanghero, *Pebbles*, 2015
iron, full-size
In Sesto Prize 2015, curated by Isabella Brezigar
and Giorgia Gastaldon
Internal commission
Castle moat



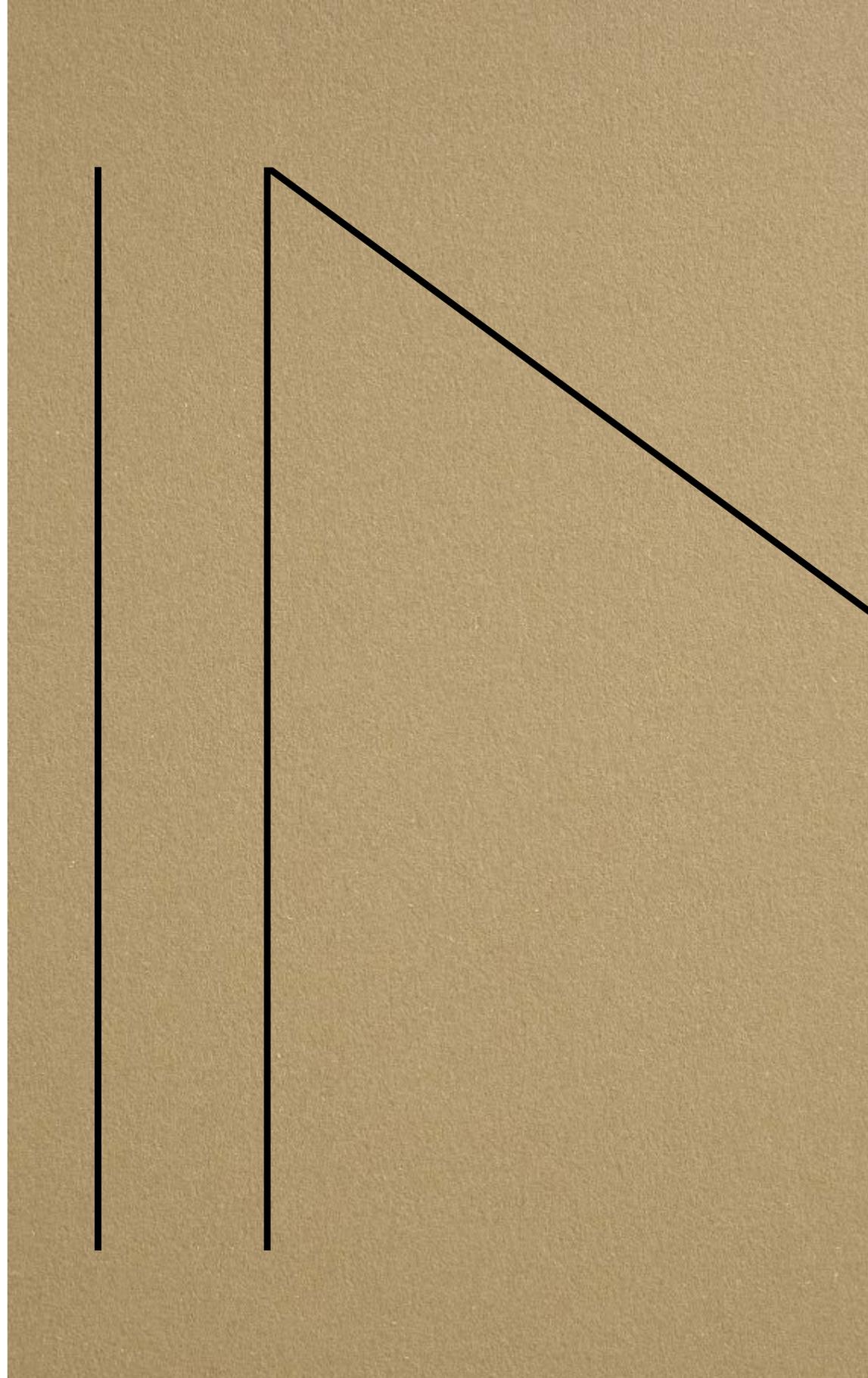


PREMIO IN SESTO : Le prime dieci edizioni = IN SESTO PRIZE : the first ten editions /
a cura di Antonio Garlatti e Giorgia Gastaldon. - San Vito al Tagliamento : Comune di San Vito al Tagliamento, 2020.

ISBN 978-88-941354-9-7

1. Arte - Sec. 21. - Cataloghi di esposizioni
2. Esposizioni - San Vito al Tagliamento

I. Garlatti, Antonio II. Gastaldon, Giorgia
709.05 (ed.22) - BELLE ARTI E ARTI DECORATIVE. SEC. 21.





ISBN 978-88-941354-9-7
Titolo: Premio In Sesto
Le prime dieci edizioni